COMUNE DI GENOVA

Conferenza Regionale sul Sistema Educativo
Genova 8/9 Ottobre 2014

Enti locali e *governance* del Sistema Scolastico Cittadino: un contributo del Comune di Genova

Premessa

Il percorso ormai pienamente avviato, pur con i limiti e le contraddizioni ancora non pienamente risolti, dell'Autonomia scolastica da un lato e la revisione e riorganizzazione degli Enti Locali, ancora solo prefigurata, ma in fase di rapida attuazione, dall'altro conducono alla necessità di riconsiderare e pensare a fondo le azioni e gli strumenti che l'Ente Locale può mettere in atto per la promozione di politiche educative integrate sul proprio territorio di competenza.

Il ruolo dell'Ente Locale nei processi di indirizzo e gestione delle politiche educative locali non può essere solo quello di gestore amministrativo di servizi obbligatori, erogati peraltro con sempre maggiore difficoltà, ma deve configurarsi come soggetto centrale di una complessa rete di azioni di politica educativa che coinvolgono più soggetti su un territorio.

Temi quali il dimensionamento scolastico, l'equità dell'offerta formativa sul territorio, il monitoraggio e l'analisi delle problematiche della dispersione scolastica, l'individuazione di bisogni di soggetti fragili, l'emersione di pratiche educative che possono utilmente diventare sapere condiviso, la promozione e la regia delle offerte formative del territorio rappresentano una serie, probabilmente non esaustiva, ma certamente significativa di possibili ambiti nei quali il ruolo dell'Ente Locale assume una particolare importanza.

Oltre a ciò va considerato il bisogno, spesso manifestato da parte degli stessi Dirigenti Scolastici, di condividere e confrontare i meccanismi di governance interna, i processi organizzativi e le pratiche pedagogiche che spesso non riescono a uscire dai confini autoreferenziali della singola istituzione scolastica: anche in questo caso l'Ente Locale, senza sostituirsi agli altri organi preposti al funzionamento interno della scuola, può dare un forte contributo alla costruzione di una più robusta cultura di scuola, intesa come capacità di autorappresentazione e identità professionale.

Alla luce di questa sinteticissima premessa si vuole portare all'attenzione della Conferenza Regionale del Sistema Educativo una serie di azioni di sistema che sono state messe in atto dal Comune di Genova a partire dal 2010 che possono rappresentare, anche a livello regionale, buone pratiche da mettere in condivisione.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

1
La Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

La CCAS è operativa dal 2010, in seguito alla approvazione in Consiglio Comunale (D.C.C. n. 70 del 29/07/2010).
Si tratta di un organismo paritetico di confronto tra Comune di Genova e Istituzioni scolastiche autonome, pubbliche e paritarie del primo ciclo di istruzione, verso il quale il Comune ha un ruolo di competenza giuridicamente definito.
La Conferenza ha rappresentato in questi anni un punto di riferimento per le Istituzioni scolastiche per la composizione delle diverse istanze di politica scolastica sul territorio.
A differenza del precedente Patto Scuola, che prevedeva, come dice il nome stesso, un patto, continuamente rinnovato tra i singoli Dirigenti Scolastici e la Civica Amministrazione, la CCAS impegna tutti i partecipanti in uno sforzo di condivisione e di collegialità nelle scelte gestionali del funzionamento della scuola e in quelle più strategiche di progettualità pedagogica.
Il Comune di Genova si impegna attraverso la CCAS a confrontarsi con tutti i soggetti di volta in volta interessati nell'erogazione di servizi essenziali al funzionamento, così come trova nella platea delle scuole l'interlocutore di progettualità rivolte a tutto il Sistema Scolastico cittadino.
Le Istituzioni Scolastiche a loro volta sono tenute a considerare la dimensione di sistema dei bisogni emergenti dai diversi territori e a sentirsi parte di un Sistema integrato rivolto alla città nel suo insieme.
Comune e Scuole non sono più controparti di processi burocratico-amministrativi, ma cocostruttori del Sistema formativo della città.
La CCAS, nelle sue articolazioni, ha permesso di arrivare fino alla dimensione più capillare dei diversi territori consentendo la migliore *governance* di processi che in passato si erano rivelati particolarmente conflittuali, come per esempio il dimensionamento scolastico, o che in questa fase recessiva, scontano una carenza di risorse che solo attraverso la condivisione delle priorità può essere adeguatamente affrontata.
Tavoli di lavoro tematici, a cui sono stati invitati a lavorare Dirigenti Scolastici, Dirigenti e funzionari delle Direzioni del Comune, esperti esterni, hanno permesso di individuare, attraverso l'erogazione di linee guida cittadine, azioni comuni su temi complessi e delicati che toccano da vicino la vita quotidiana della scuola.
Sono stati in questo modo sistematizzati i processi di erogazione di servizi alla disabilità e di diete speciali nella ristorazione scolastica, le procedure di intervento in casi gravi allergie, le procedure di inserimento e accoglienza dei bambini e ragazzi stranieri di recente immigrazione, le procedure per l'utilizzo dei locali scolastici in occasione delle consultazioni elettorali.
Altri tavoli sono in corso o in fase di avvio, per giungere a concretizzare altri percorsi condivisi su temi ritenuti particolarmente urgenti: la concessione degli spazi scolastici in orario extrascolastico, l'erogazione di farmaci, la segnalazione dell'inadempienza dell'obbligo e così via.
Da segnalare in particolare il lavoro che è stato possibile, grazie alla rete costruita dalla Conferenza Cittadina, sui temi della sicurezza scolastica e sulla protezione civile.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

In quest'ultimo anno si è inoltre avviata una interessante pratica di gestione della comunicazione condivisa utilizzando una piattaforma online dedicata, attraverso la quale la Conferenza Cittadina, in tutte le sue articolazioni trova uno spazio di confronto a distanza, che permette la partecipazione anche ai soggetti più lontani dal centro o più in difficoltà a presenziare a tutti i momenti dei lavori.
La piattaforma, realizzata con risorse interne del Comune di Genova, è consultabile all'indirizzo https:\\ccas.comune.genova.it

La Conferenza Cittadina infine prevede la presenza stabile di una segreteria tecnica, che consente la manutenzione continua della rete che si è creata fra le scuole, attraverso la Direzione Scuola Sport e Politiche Giovanili.

2
Il Centro Scuole e Nuove Culture

Se la CCAS rappresenta il contenitore formale, politico-amministrativo, del confronto interistituzionale tra Comune di Genova e scuole autonome, il Centro Scuole e Nuove Culture rappresenta uno degli strumenti più importanti di collaborazione interistituzionale per il potenziamento dell'offerta formativa.
Il CSNC nasce nel 2000 a seguito di apposito protocollo di intesa tra Comune di Genova, Ufficio Scolastico regionale del MIUR, Università di Genova e Provincia di Genova per mettere a sistema gli interventi rivolti a promuovere l'integrazione dei bambini e ragazzi stranieri e l'educazione interculturale nella scuola.

Il tema interculturale oggi non è più un tema di nicchia, ma riguarda la scuola nel suo complesso poiché agire sulle tematiche interculturali significa oggi affrontare una complessa rete di tematiche che attraversano la scuola a più livelli:

- l'accoglienza va ripensata in maniera complessiva anche rispetto ai diversi soggetti fragili, come le recenti disposizioni sui BES hanno messo in luce;
- il curricolo necessita di essere arricchito con nuove proposte sul tema delle lingue, ma anche dei linguaggi espressivi, della creatività, delle arti e della musica, linguaggi che, oltre a permettere approcci efficaci con la differenza, consentono uno sviluppo armonico delle competenze dei bambini;
- la formazione degli insegnanti si ripropone come uno dei bisogni più sentiti, alla luce dei profondi cambiamenti che la scuola, e la società intera, ha vissuto negli ultimi vent'anni;
- gli spazi e i tempi della scuola richiedono nuove forme di flessibilità per rispondere alle esigenze delle famiglie italiane e straniere.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

Il CSNC si pone come un polo di riferimento per tutte le scuole della città, come un luogo di promozione di sperimentazioni e di progettualità innovative che possono diventare sapere condiviso.

Presso il CSNC le scuole trovano materiale documentale, consulenza progettuale, spazi di laboratorio che arricchiscono l'offerta formativa di strumenti operativi e di supporti.

Inoltre il CSNC negli anni è diventato luogo di regia e confronto su alcune pratiche che sono diventate sapere comune nelle scuole, quale quella della Mediazione Interculturale, servizio erogato dal Comune di Genova alle scuole della città, che negli anni si è sempre più articolata e raffinata ed è riconosciuta anche a livello nazionale come una delle esperienze più interessanti in questo campo.

Il CSNC può diventare un punto di riferimento regionale per la promozione di proposte e l'elaborazione di progetti anche in chiave più ampia, riprendendone la metodologia operativa.

3
L'Atlante Pedagogico

Il Centro Documentale "A.M. Conterno degli Abbati", che ha sede presso il Centro Scuole e Nuove Culture, ha promosso la nascita dell'Atlante pedagogico a partire dalle azioni promosse sui temi interculturali, già da alcuni anni.

L'Atlante è uno strumento interattivo di raccolta, sistematizzazione e diffusione di pratiche pedagogiche segnalate da scuole, agenzie educative del terzo settore, associazioni su temi che si sono rivelati strategici nell'arricchimento dell'Offerta formativa.
Atlante si pone quindi innanzitutto l'obiettivo di fornire all'intero Sistema Scolastico un luogo di emersione di pratiche pedagogiche che spesso non hanno la forza di uscire dal ristretto ambito in cui sono nate, ma che invece meritano di essere conosciute e riconosciute.
In questo modo si vuole sostenere la scuola e il sistema educativo complessivamente nello sforzo di costruire una vera "Comunità educante" cittadina, in cui i saperi e le pratiche di ognuno sono continuamente stimolo e sostegno alle pratiche di altri: la circolazione di idee e di strumenti di lavoro appare come uno dei più interessanti antidoti alla solitudine, spesso paventata, delle scuole, come esito rischioso di una autonomia mal attuata.
L'Atlante pedagogico si innesta come strumento operativo nella riflessione che ha portato il Comune di Genova a promuovere un Manifesto Pedagogico dei propri servizi educativi 06 anni e pur non fermandosi a questo ambito, raccoglie numerose esperienze dei servizi a gestione diretta, ma nell'idea che ciò che si sperimenta può e deve essere condiviso e utilizzato da tutti.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

L'Atlante pedagogico necessita oggi di risorse ulteriori per poter essere mantenuto, migliorato e allargato e può aprirsi a una dimensione regionale, come già accade in altre esperienze analoghe, per es. in Regione Lombardia.

La Compagnia di San Paolo ha inoltre mostrato curiosità e interesse per uno strumento che non trova numerosi riscontri in Italia.

Atlante pedagogico è consultabile on line all'indirizzo
http://www.atlantepedagogico.comune.genova.it/

4
Sistema integrato dei servizi ai bambini 06 anni

Gli asili nido e le scuole dell'infanzia del Comune di Genova dall'anno 2000 appartengono ad un unico settore: i "Servizi ai bambini di 0/6 anni", che rivolgono la loro attenzione alla cura e all'educazione dei più piccini, mettendo al centro dell'azione educativa il rispetto della persona, intesa come il complesso delle sue qualità e della sua storia.
Il settore comprende i nidi d'infanzia (per bambini da 0 a 3 anni), i servizi integrativi (centri bambine-bambini, centri bambino-genitori), le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia (per bambini da 3 a 6 anni) comunali.
La presenza di un forte Sistema dei servizi del Comune di Genova ha permesso di svolgere in pieno un ruolo di regia e coordinamento dell'offerta formativa complessiva sul territorio, volto a garantire la massima equità e diffusione dell'offerta, in un costante rapporto con le scuole statali, anche attraverso la Conferenza Cittadina delle ISA, e con le scuole paritarie e i servizi privati.
L'offerta di servizi per i bambini da 0 a 6 anni attualmente presente sul territorio genovese è la seguente:
32 nidi, 9 sezioni primavera, 2 centri bambine-bambini e 1 centro bambino-genitori e 51 scuole dell'infanzia comunali;
28 nidi d'infanzia privati accreditati e convenzionati;
7 centri bambine-bambini privati convenzionati;
21 sezioni primavera paritarie, 24 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate;
77 scuole dell'infanzia statali

Il percorso attivato, nella sua complessità e ricchezza ha consentito di approfondire la conoscenza reciproca e di attivare un confronto estremamente fecondo, che ha portato alla costruzione di un sistema integrato di servizi, esperienza di rilevanza nazionale.
L'integrazione dei servizi ha permesso di affrontare con maggiore efficacia aspetti strategici sia sul lato della gestione, sia su quello dell'offerta pedagogica: la formazione del personale, la valutazione della qualità, la continuità educativa, la partecipazione delle famiglie sono alcuni degli aspetti più rilevanti sui quali è stato possibile razionalizzare e nello stesso potenziare il servizio offerto.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

Il Manifesto Pedagogico dei servizi ai bambini 06 anni, che raccoglie le parole chiave e i valori di riferimento espressi dagli operatori e dagli insegnanti comunali, rappresenta la sintesi di un percorso di confronto sui temi dei servizi educativi nella città di Genova, che ha rappresentato un momento di crescita per tutto il personale dei servizi della prima infanzia del Comune di Genova.
L'ambizione è che, questo progetto di diffusione di pensiero e di buone pratiche educative, consolidi un sistema di relazioni fra soggetti che, a diverso titolo, concorrono a creare sinergie positive e a strutturare un'offerta educativa che risponda sempre meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie della nostra città.

Secondo quest'ottica anche l'esperienza del Coordinamento Pedagogico Regionale promosso dalla Regione Liguria per i servizi 0/3 ha portato innovazione e riflessione all'interno del sistema.
Il Comune di Genova con la scelta organizzativa dei Servizi per l' infanzia, ha fornito l'opportunità di favorire continuità e scambio sulle tematiche e prassi educative che partendo dai Servizi '0/3 si sono ampliati allo 0/6.
Ciò conferma la filosofia trasversale indipendentemente dalle suddivisioni normative.

5
Le scuole infanzia progettuali

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Comune di Genova sta sperimentando nelle scuole infanzia a gestione diretta una modalità nuova di progettualità pedagogica, caratterizzata dalla qualità della ricerca e dell'innovazione.

All'interno della comune offerta formativa, garantita da tutte le scuole e sancita in maniera ufficiale dal Manifesto Pedagogico, alcune scuole infanzia hanno caratterizzato la propria progettualità intorno ad alcune tematiche o metodologie che ne caratterizzano il lavoro.
Si tratta di un ventaglio di proposte molto variegate e diverse fra loro:
l'educazione interculturale, la philosophy for children, l'educazione ambientale attraverso i progetti "Orto in condotta", l'educazione linguistica e l'avvicinamento alla lingua inglese, l'educazione scientifica e matematica, lo sviluppo psicomotorio, la metodologia Montessori.

Le scuole progettuali si impegnano nell'approfondimento di un tema o di una metodologia particolare, nell'idea che quanto sperimentato e messo in pratica possa essere poi raccolto e diffuso anche tra le altre scuole, in un processo continuo di arricchimento reciproco dell'offerta formativa.
Gli obiettivi di questa innovativa metodologia, che coniuga aspetti organizzativi e pedagogici, sono:

- garantire la qualità del servizio educativo quale risposta ai diritti dei bambini e delle attese delle famiglie nell'ambito di una nuova cultura dell'infanzia;
- valorizzare e potenziare la professionalità del personale docente e non docente a partire da specifiche iniziative di aggiornamento;
- sostenere le scuole e i nidi nella consapevolezza di essere espressione educativa dinamica di un'intera comunità

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |

La sfida è perciò quella di mantenere il difficile equilibrio tra un'equità di offerta nei diversi territori e nelle diverse scuole e la necessaria attenzione particolare ad alcuni approfondimenti: equilibrio che si garantisce attraverso un sostegno alle singole scuole in termini di formazione e risorse specifiche e un parallelo impegno nella diffusione e nella condivisione.

In questo lavoro si rivela particolarmente utile lo strumento dell'Atlante, ma anche una continua formazione specifica degli insegnanti.

La metodologia delle scuole progettuali rappresenta un'innovazione organizzativa che, a fronte di risorse scarse, ha permesso di valorizzare le competenze presenti nelle scuole, far circolare più efficacemente saperi e pratiche, rinforzare l'offerta formativa, mantenendo contenuti i costi complessivi per il sistema.

Anche nell'ambito di una riflessione complessiva sulla continuità educativa e sull'integrazione verticale che l'introduzione degli Istituti Comprensivi comporta, il modello delle scuole infanzia progettuali appare come una modalità organizzativa utile a rinforzare un segmento scolastico particolarmente fragile quale quello delle scuole infanzia.

Approfondimenti sulle scuole progettuali si possono reperire sul sito istituzionale del Comune di Genova alla pagina scuola e formazione.

Comune di Genova | Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili |
U.O. Sistema Scolastico Cittadino -Ufficio Conferenza Cittadina I.S.A|
Via Di Francia 1 - Matitone 5° piano – sala 15| 16149 Genova |
Tel 010 5576536/5577226/5577351 – Fax 010- 0105577214|
mail: confcittadinaisa@comune.genova.it| Pec: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it
www.visitgenoa.it |